



**Non è Carnevale a Rio**

(Servizio a pagina 7)

Enrico Letta annuncia che al prossimo Consiglio europeo il governo "sarà fermo e netto" sul tema dell'immigrazione

# Letta alza la voce Alfano contestato

Ad Agrigento Angelino Alfano viene contestato da esponenti di associazioni di migranti al grido "assassini... assassini, basta con la Bossi-Fini", a conclusione della cerimonia in onore delle vittime dei naufragi

AGRIGENTO. - Mentre Enrico Letta dopo l'incontro col premier greco Samaras annuncia che al prossimo Consiglio europeo il governo "sarà fermo e netto" sul tema dell'immigrazione perché "chi ha responsabilità istituzionali deve soprattutto dare risposte" aprendo anche a modifiche della Bossi-Fini, ad Agrigento il suo vice, Angelino Alfano, viene contestato da esponenti di associazioni di migranti al grido "assassini... assassini, basta con la Bossi-Fini", a conclusione della cerimonia in onore delle vittime dei naufragi a Lampedusa del 3 e dell'11 ottobre. Ma per Alfano chi ha gridato 'assassini' vuole "frontiere libere e scafisti in libertà. Non l'avranno vinta: proteggeremo le nostre frontiere salvando vite umane. Abbiamo assicurato degna sepoltura ai morti, degna assistenza ai superstiti e ora - dice - caccia senza quartiere ai mercanti di morte".

(Servizio a pagina 6)

**UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELLA LINGUA ITALIANA**

**Concorso di Letteratura italiana nell'Istituto di Cultura di Caracas**

23 Octubre 5:00 pm 2013 Caracas  
 Instituto Italiano de Cultura

XIII Semana de la Lengua Italiana en el Mundo y día del Bibliopride  
 Investigación, descubrimiento e innovación: la Italia del saber.  
 Vengan a divertirse en un concurso de cultura italiana con una prueba de selección simple.

**CONCURSO CON INTERESANTES PREMIOS!**

DANTE BOCCACCIO MAQUIAVELLO MANTONI PARIZZI LEOPARDI D'ANNUNZIO

(Servizio a pagina 2)

**IMMIGRAZIONE**

**Governo studia modifiche a Bossi-Fini**

ROMA - La legge Bossi-Fini è uno dei tanti fili ad alta tensione che minacciano l'esistenza del Governo di larghe intese. Dopo il naufragio di Lampedusa, tuttavia, il premier Enrico Letta è intenzionato a mettere mano al dossier. Lo stanno studiando il Viminale ed il ministro dell'Integrazione Cecile Kyenge e c'è già una prima bozza di modifica che interviene sui Cie: in particolare, si punta a ridurre il tempo di permanenza massima in queste strutture, portato nel 2011 a 18 mesi (in precedenza erano sei) dall'allora ministro dell'Interno, Roberto Maroni.

(Servizio a pagina 6)

**VENEZUELA**

**Disgelo tra Venezuela e Guyana?**

CARACAS - Il rappresentante speciale delle Nazioni Unite per la disputa di confine tra Venezuela e Guyana, Norman Girvan, ha espresso elogi per il "progresso" nei colloqui raggiunto tra i due paesi la scorsa settimana; colloqui che hanno portato a superare la tensione dopo il blocco in un porto nell'isola di Margarita di una nave guayanese. Girvan, in una dichiarazione rilasciata ieri, ha informato che ha avuto incontri "molto produttivi" separatamente con i ministri degli esteri delle due nazioni a Port of Spain. Da parte loro i ministri degli Esteri del Venezuela e Guyana, Elias Jaua e Carolyn Rodrigues-Birkett, "hanno sottolineato gli ottimi rapporti bilaterali attualmente esistenti tra i due paesi", accogliendo con favore l'iniziativa dell'invio delle Nazioni Unite che ha suggerito "una serie di misure" per affrontare la controversia di confine.

(Servizio a pagina 4)

**SPORT**

**Allegri chiede coraggio e sacrificio**

**DAL BRASILE ALL'EUROPA**

**Tutti contro il sistema Usa**

(Servizio a pagina 7)

**Laura** Desde 1953  
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON HOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Palermo avrà la "Consulta delle Culture" per favorire l'integrazione degli immigrati. Sarà la quarta gamba dell'assetto politico istituzionale di Palermo, insieme al Consiglio comunale, alla Giunta e ai Consigli di circoscrizione. Cinque i candidati latinoamericani



Checo Baez e Adriana Santos

PALERMO: Palermo avrà il suo "Parlamento degli immigrati": la giunta municipale, capitanata dal sindaco Leoluca Orlando, ha infatti indetto le elezioni per la costituzione della prima Consulta delle Culture, un'assemblea formata da 21 membri, rappresentanti delle diverse etnie presenti ormai da decenni in città. I candidati sono 46 e sono stati suddivisi per aree geografiche di provenienza: Asia Centro Meridionale, Africa Occidentale, paesi membri del Consiglio d'Europa, Africa Settentrionale, Asia Orientale e Occidentale, Africa Orientale e Centro-meridionale, Americhe e Oceania. I candidati di quest'ultima circoscrizione sono cinque: Richard Robinson Checo Baez del Paraguay, Edimar Macedo Costa del Brasile, Leonardo Antonio Mesasuero di Cuba, Adriana Patelli De Oliverira Santos del Brasile e Sofia Elisabeth Quinonez dell'Ecuador. Uno di loro otterrà certamente un seg-

gio dato che il regolamento della Consulta prevede l'elezione di almeno un rappresentante per ogni circoscrizione. Oltre 23 mila, i cittadini immigrati che si recheranno alle urne il prossimo 20 ottobre per eleggere i propri rappresentanti alla Consulta. Di questi, 814 sono cittadini provenienti dall'America Centro-Meridionale, regolarmente residenti a Palermo. La comunità più am-



Leonardo Antonio Mesasuero

## Al voto anche per eleggere il "Parlamento degli immigrati"

Foto e testo Gisella Cangemi



Il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando, con un gruppo di candidati

piamente rappresentata è quella dell'Ecuador (284 residenti), seguita dal Brasile (141) e dal Perù (133). Pochi, invece, i residenti immigrati provenienti da altri paesi dell'America Latina: 33 messicani, 32 argentini, 25 dominicani, 20 venezuelani, 11 cileni e così via, a scendere, fino a registrare un solo immigrato residente, proveniente da Haiti. La campagna elettorale ha, da subito, assunto i toni di una gara, ma senza gli eccessi che caratterizzano normalmente le campagne elettorali dei politici siciliani. Un elemento, infatti, accomuna i programmi di tutti i candidati: ottenere la parità di trattamento socio-lavorativo rispetto

ai cittadini palermitani. L'accesso al lavoro tramite concorso pubblico, per molti di loro, viene infatti "castrato" dalla legge italiana sulla cittadinanza, nonostante siano in possesso di regolare titolo di laurea conseguito nelle università italiane. Ma i cittadini immigrati chiedono anche case dignitose e non fatiscenti, l'insegnamento delle rispettive lingue d'origine nelle scuole affinché i loro figli mantengano le proprie radici, la riduzione dei tempi di attesa e dei costi per ottenere il permesso di soggiorno, un luogo di culto per ogni religione e un cimitero multietnico per evitare

gli alti costi di rimpatrio delle salme nei propri paesi d'origine. La Consulta delle Culture sarà la quarta gamba dell'assetto istituzionale di Palermo, insieme al Consiglio comunale, alla Giunta e ai Consigli di circoscrizione e avrà diritto di voto nelle questioni che la riguardano per competenza. "Questa è una città accogliente - ha dichiarato l'assessore alla Partecipazione Giusto Catania - che soffre per la tratta di esseri umani di cui ogni giorno riceviamo notizie (i continui sbarchi di extracomunitari a Lampedusa, n.d.r.)". Gli fa eco il sindaco Leoluca Orlando: "La creazione della

Consulta delle Culture è uno straordinario e storico messaggio di integrazione; Palermo sta applicando in modo naturale lo Ius soli che tanto fa discutere l'Italia. I diritti - conclude Orlando - si acquisiscono alla nascita e non si contrattano. Per questo ci faremo portavoce presso il Governo nazionale affinché si abolisca il permesso di soggiorno che è uno strumento di tortura dell'uomo sull'uomo. Nessun essere umano può essere illegale". La Consulta delle Culture ha già una sua sede, il magnifico Palazzo Cefalù, situato in Via Alloro, nel cuore del centro storico.

www.gisellacangemi.it

### UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELLA LINGUA ITALIANA

## Concorso di Letteratura italiana nell'Istituto di Cultura di Caracas

CARACAS. Si tiene in 94 Paesi l'edizione 2013 della Settimana della Lingua Italiana, iniziativa annuale di promozione della nostra lingua e cultura organizzata dalla rete culturale e diplomatica del Ministero Affari Esteri, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Accademia della Crusca. 1.200 iniziative in tutto il mondo, promosse e ospitate da Istituti Italiani di Cultura, Ambasciate e Consolati, per una manifestazione ormai giunta alla 13ª edizione - dedicata a "Ricerca, Scoperta e Innovazione: l'Italia dei Saperi" - che dal 2001, l'anno della sua creazione, ha vissuto una continua crescita, a testimonianza del costante interesse che suscita all'estero l'italiano, oggi la quarta lingua più studiata al mondo. Come ha dichiarato il Sottosegretario Mario Giro in un'intervista del 14 ottobre al Sole 24 Ore, "si tratta di un'occasione per riflettere sul valore della nostra lingua come accesso alla cultura italiana, creatrice

**23 Octubre 5:00 pm 2013 Caracas**  
**Instituto Italiano de Cultura**

XIII Semana de la Lengua Italiana en el Mundo y día del BiblioPride  
**Investigación, descubrimiento e Innovación: la Italia del saber.**

Vengan a divertirse en un concurso de cultura italiana con una prueba de selección simplet.

**CONCURSO CON INTERESANTES PREMIOS!**

DANTE, BOCCACCIO, MAQUIAVELO, MANZONI, PANIZZI, LEOPARDI, D'AMBROGIO

**PREMIOS CON CURSOS DE ITALIANO:**  
 Primer Premio: 1 NIVEL GRATIS  
 Segundo Premio: 70% DE DESCUENTO (1 NIVEL)  
 Tercer Premio: 50% DE DESCUENTO (1 NIVEL)

Interesados inscribirse en la recepción o a través de nuestro correo electrónico com. licaracas@esteri.it

Instituto Italiano de Cultura de Caracas, Av. San Juan Bosco entre 5ta y 6ta Transversal, Quinta Morla, Altamira.  
 www.caracas.esteri.it | email: com.caracas@esteri.it

di simpatia, di legami e di molteplici interessi verso il nostro Paese". La domanda di italiano, infatti, "resta costante anche in una fase di crisi ed è in espansione in molte aree del mondo emergente", a testimonianza della reputazione in campo culturale, scientifico e artistico di cui gode il nostro Paese, ma anche della sua capacità di attrazione internazionale in ambito economico ed imprenditoriale.

Nell'ambito di tali iniziative e in occasione della Giornata Nazionale della Biblioteca "BiblioPride 2013", il prossimo 23 ottobre, alle ore 5 p.m. presso l'Istituto Italiano di Cultura di Caracas si realizzerà un Concorso culturale che spazierà attraverso le più interessanti figure della letteratura italiana. Tutti sono invitati a partecipare, i vincitori del Concorso otterranno consistenti sconti per frequentare i Corsi di Lingua italiana che si svolgono presso l'Istituto. Ulteriori informazioni su [www.iiccaracas.esteri.it](http://www.iiccaracas.esteri.it)

## CALCIO

## Nuovo boom per Roma in Borsa, massimo storico



MILANO. Riparte il rally della Roma in Piazza Affari: il titolo, a lungo fermato in asta di volatilità, ha chiuso la giornata in rialzo del 26,8% a 1,70 euro, al suo massimo storico. Scendono la Lazio (-5,9% finale a 0,55 euro) e la Juventus, in calo del 5% a quota 0,24 euro. Dopo l'ottava vittoria consecutiva e la prima posizione in classifica, rinsaldato proprio dal 'black out' della Juventus a Firenze, la società giallorossa ha ripreso la sua corsa in Borsa con scambi molto elevati: nella seduta sono passate di mano 9,3 milioni di azioni (pari a quasi il 7% del capitale) contro una media quotidiana dell'ultimo mese di 2,5 milioni. La Roma è la squadra che ha trainato il rialzo recente del calcio in Piazza Affari. Il titolo della società giallorossa era scattato due settimane fa dopo la presentazione del bilancio e le voci di possibili nuovi soci che affianchino Pallotta e Unicredit: da allora, con una brusca frenata nella seconda parte della scorsa settimana, ha accumulato un aumento del 192%, quindi quasi triplicando il suo valore. Poi nel rally e nella successiva discesa è stata seguita da Juve e Lazio, sui quali gli operatori rifacevano i conti alla luce dei circa 250 milioni versati da Thohir per il 70% dell'Inter. Comunque il prezzo attuale è una quotazione mai vista dal titolo della squadra guidata da Garcia, nemmeno durante le vere o presunte trattative per il passaggio di proprietà. I tifosi stanno contribuendo al rialzo, ma gli operatori chiariscono un piccolo segreto: "Gli investitori sono tornati sul titolo perché con i risultati dell'ultima giornata vedono più facile per la squadra centrare il vero obiettivo economico della stagione: l'ingresso nella ricca Champions League. E il secondo posto, che assicura l'ingresso diretto senza dover pagare i lauti premi a giocatori e staff previsti invece dallo scudetto, rimane il preferito dagli analisti finanziari". Ma, a questo punto, non dai tifosi giallorossi.

Quel gesto dell'ombrello mostrato in diretta tv ha scatenato un'altra bufera attorno al campione argentino: al centro sempre l'annosa querelle col fisco e con Equitalia

# Maradona: 'Ombrello' un caso lite con Letta, Fassina e Brunetta

## Minà, compensi?

### Aspetta ancora soldi da Ballando

ROMA. - "Diego Maradona è diventato una vittima sacrificale, un suo gesto ironico ha provocato una reazione di politici di destra e di sinistra che non hanno perso occasione di fare demagogia". Gianni Minà si schiera con l'amico investito dalla polemica per il gesto dell'ombrello in diretta tv a "Che tempo che fa", sottolineando che "per quanto riguarda Brunetta è evidente che si è mosso per attaccare Fabio Fazio, al quale va la mia solidarietà per aver svolto il suo mestiere, di informazione nel servizio pubblico". Quanto all'ipotesi avanzata dall'ex ministro sui compensi arrivati per vie traverse, il giornalista replica: "Io so solo che la Rai gli deve ancora i compensi per tre puntate di partecipazione a Ballando con le stelle". "Sono oltre 20 anni che Maradona sconta qui in Italia una vicenda che dovrebbe essere chiusa - ha detto ancora Minà -, come sconta il fatto di essere un uomo di sostanza, che conosce le cose del mondo, e di essere un ex campione che ovunque va viene celebrato da milioni di tifosi, basta vedere quello che è successo venerdì sera all'Olimpico". "Questa cosa non è accettata dai politici italiani, che ritengono tutti i calciatori dei decrebrati e pensano di trattarli di conseguenza - ha proseguito -. Poi con Maradona non conoscono la vicenda che ne ha fatto una vittima sacrificale, c'è una totale ignoranza e ringrazio Fazio che ieri ha cercato di fare luce". Maradona, fa sapere Minà, che ha prodotto un nuovo dvd sulla vita dell'amico-campione, "è sconcerato" per quanto sta avvenendo. "Non capisce perché non è stato stato trattato come gli ex compagni brasiliani del Napoli Alemão o Careca, coinvolti con lui nell'indagine tributaria per i contratti da testimoni e usciti dopo l'accoglimento di un ricorso. La mancata adesione a quel ricorso sta tormentando Diego da oltre 20 anni".

puntata di 'Che tempo che fa', ospite in studio, aveva polemizzato in diretta con Fazio sulla mancata pubblicazione dei compensi del conduttore -, chiede di far luce sui eventuali compensi fatti giungere per vie traverse a Maradona e se nel contratto di Fazio esistano clausole che lo vincolino a rispettare il decoro della Rai". L'attacco all'ex campione del Napoli è bipartisan perché il primo ad andarci pesante era stato il viceministro all'Economia Stefano Fassina: "È un gesto da miserabile e credo che vada perseguito con grande deter-

minazione - l'affondo del rappresentante del governo - Funzionari di Equitalia hanno notificato nei giorni scorsi a Maradona un avviso di mora da oltre 39 milioni di euro. Farebbe bene a imparare a rispettare le leggi". Anche Equitalia non ha gradito definendo "assurdo quel gesto sulla tv pubblica" di fronte "a tutti quei contribuenti che non evadono il fisco pagando il canone Rai". E ora, dopo l'avviso di mora scattato appena Maradona ha rimesso piede in Italia, sono in corso verifiche su eventuali compensi da pignorare all'ex giocatore.

Il Codacons chiede di sanzionare sia Maradona sia Fazio parlando di "una pericolosa istigazione all'evasione fiscale". Maradona si difende, e va al contrattacco: "Quel gesto non voleva essere offensivo, era solo sarcastico. Sono orgoglioso di essere Maradona, di amare ed essere amato dalla gente per la mia coerenza, che non è mai stata in vendita". E c'è anche la replica diretta a Fassina: "Si fa pubblicità come Equitalia - dice l'argentino - Non lo conosco e non so cosa abbia fatto per la gente. Farebbe bene a considerare miserabili tutti quelli che perseguitano gli innocenti invece di fare emergere la giustizia e la verità. Lui non si è mai interessato della mia questione, come nessun altro esponente del governo italiano". A difesa del campione Gianni Minà: "Dai politici solo demagogia - dice il giornalista - Brunetta in realtà voleva attaccare Fabio Fazio. Quanto ai compensi Rai non so, so solo che Diego sta ancora aspettando quelli per tre puntate di 'Ballando'. Maradona intanto torna a Dubai sbattendo la porta: "Il mondo intero ormai ha capito che non sono mai stato un evasore, e che la presunta violazione fiscale originaria presupposto della richiesta di Equitalia non esiste: dovrebbe chiedermi scusa". Invece, in questi giorni verificherà se ci sono compensi da pignorare, anche a terze persone. Secondo Vianello, "la Rai non ha speso un euro per la partecipazione di Maradona". "Il suo gesto - ha aggiunto il direttore di Rai3 - è legittimamente apparso offensivo nei confronti di chi, a nome dello Stato, applica la legge in un Paese a così alta evasione fiscale. Continuiamo a sperare che Maradona mantenga la promessa fatta in diretta e avvii un confronto rispettoso e definitivo con il fisco".

## MARADONA-FISCO

### 20 anni di guerra, è caccia ai compensi

ROMA. - Il tassametro fiscale gira vorticosamente per Maradona. Circa 3.000 euro al giorno. Il debito tributario dell'ex calciatore del Napoli, partito dalla somma di 13 miliardi di vecchie lire, è pian piano lievitato fino a superare i 39 milioni di euro. Di questi 25 milioni sono dovuti per interessi di mora. Il "conto" è il risultato di una "guerra dei vent'anni" che vede su fronti opposti il fisco e il Pibe de Oro. Le cifre sono astronomiche e proprio per questo il fisco non molla la presa. Finora ha recuperato solo 40 mila euro. Nocciole in confronto all'importo contestato. Così, oramai da un decennio, ogni volta che il campione si presenta in Italia, gli ispettori tributari tornano a fargli visita. Nel 2006 gli hanno pignorato 2 rolex, del valore di circa 7.000 euro; nel 2009 l'orecchino con il brillante dal quale hanno ricavato all'asta 25.000 euro. E poi hanno recuperato anche compensi di alcune sponsorizzazioni e partecipazioni a trasmissioni tv.



Ma la guerra, iniziata negli anni '90 quando il fisco accese un faro sui guadagni del Pibe de Oro non dichiarati negli anni 1985 e 1991, non è ancora terminata. L'avviso di mora consentato venerdì nella

hall dell'elegante hotel Boscolo di Milano, consente ora e per sei mesi di pignorare altri eventuali guadagni. "Equitalia in queste ore sta facendo tutto il possibile - spiegano negli uffici ispettivi del fisco - per

verificare se presso terzi ci sono dei crediti che si possono pignorare visto che l'ex calciatore è venuto in Italia per sponsorizzare una collana di Dvd promossa dalla Gazzetta dello Sport e da Rai-Eri". E il gesto dell'ombrello, fatto dal campione in prime time Rai verso Equitalia, potrebbe essere nuova benzina sul fuoco del confronto tributario. Certo, a parte una mini-riduzione da 3.000 euro del giugno 2012, il fisco ha messo a segno le sue battaglie legali. Il contenzioso sembra oramai essere arrivato al capolinea con la sentenza della commissione tributaria centrale del febbraio di quest'anno e con il rigetto, per un ricorso considerato inammissibile, di un ultimo tentativo fatto presso la Commissione tributaria provinciale di Napoli. Certo le vie dei ricorsi tributari sono infinite. Ma è difficile che tra il fisco e il campione si riesca a trovare un punto di incontro. La guerra, almeno per ora, sembra destinata a continuare.

(Corrado Chiominto/ANSA)



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci  
Arianna Pagano  
Yessica Navarro

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente di Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia

**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. trans.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

**Agencia giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.



*El Presidente de Fedecámaras, Jorge Roig, criticó la subasta que realiza el gobierno por 100 millones de dólares semanales y no anticipa quiénes pueden comprarlos en el marco del control estatal de divisas que existe desde hace una década en el país.*

*"Esos 100 millones no son suficientes", dijo el presidente de Fedecámaras quien asegura que "lo peor de este sistema de subastas es la incertidumbre, porque los empresarios no saben si se les asignará o no y por lo tanto no pueden planificar".*

## Roig: Montos subastados en el Sicad son insuficientes

CARACAS- El presidente del principal gremio patronal de Venezuela, Jorge Roig, criticó este lunes que el Gobierno subaste solo 100 millones de dólares semanales y no anticipa quiénes pueden comprarlos, en el marco del control estatal de divisas que existe desde hace una década en el país. "Esos 100 millones no son suficientes", dijo el presidente de Fedecámaras en declaraciones al canal de televisión Globovisión, al asegurar que "lo peor de este sistema de subastas es la incertidumbre, porque los empresarios no saben si se les asignará o no y por lo tanto no pueden planificar". El Gobierno creó el Sicad para intentar reducir las distorsiones

que genera en la economía la influencia del también llamado "mercado paralelo", pero uno y otro mecanismo son "pañitos calientes", aseguró el presidente del gremio patronal, partidario de la libre compraventa de divisas, lo que actualmente está legalmente penado. En ese sentido, Roig remarcó que "el Sicad es un método complementario y no una solución para quienes no podían obtener divisas a través de Cadivi". La "normalización" de la economía nacional, actualmente afectada por desabastecimientos, especulaciones y constantes alzas de precios y tarifas, reflejadas en una inflación que Fedecámaras cree bordeará

este año el 50 %, depende de "una reforma a la Ley de Ilícitos Cambiarios, porque definitivamente todo coincide con mejorar el sistema cambiario", insistió el titular del gremio patronal. Para Roig, la "única manera" de lograr mayores oferentes de dólares pasa por "despenalizar el régimen cambiario". El Gobierno creó el Sicad para intentar reducir las distorsiones que genera en la economía la influencia del también llamado "mercado paralelo", pero uno y otro mecanismo son "pañitos calientes", aseguró el presidente del gremio patronal, partidario de la libre compraventa de divisas, lo que actualmente está legalmente penado.

### POLÍTICA

#### López: "Viene un voto castigo fuerte el 8-D"

Caracas- El coordinador del partido Voluntad Popular, Leopoldo López, dijo no tener duda de que viene una reacción importante del pueblo en las elecciones municipales del próximo 8 de diciembre con el voto a favor de los candidatos de la Unidad, pero al mismo tiempo un voto castigo en contra del oficialismo. Sostuvo que en sus recorridos por el país las comunes quejas que de los venezolanos ha escuchado en común son la escasez, la inflación, las colas, la inseguridad, la crisis hospitalaria, el colapso en las escuelas, entre otras situaciones. "Viene un voto castigo fuerte", advirtió insistiendo que en todos los estados del país se expresa el desencanto hacia el gobierno, la molestia fuerte y la frustración que hay producto de un país que se está cayendo a pedazos. Desestimó que exista una conspiración económica por parte de Unidad y aseguró que el pueblo no se está dejando engañar al respecto. "Si hay una rebelión planteada y es la de los votos, la de la gente molesta y protestando, la del pueblo decidido a salir de Maduro que es el capital de un proyecto de destrucción del país", subrayó. "Lo que realmente está pasando es la consecuencia de años cayéndose a palos a la producción nacional", alegó. El dirigente político, Leopoldo López, planteó que el Gobierno no requiere de leyes especiales para combatir la corrupción. Citó el caso del alcalde de Valencia, comentando que no se necesitó de la Habilitante para meterlo preso. Argumentó que el camino que están recorriendo para conseguir la Habilitante es el de la extorsión y de la corrupción.

### DIPLOMACIA

#### ONU: Satisfecho por "progreso" entre Venezuela y Guyana

Washington- El representante especial de la ONU para la controversia fronteriza entre Venezuela y Guyana, Norman Girvan, señaló este lunes su satisfacción por el "progreso" realizado por ambos países en la última semana, que condujo a superar la tensión tras la detención de un barco malayo por parte de Venezuela. Girvan indicó, en un comunicado divulgado ayer, que mantuvo reuniones "muy productivas" por separado con los cancilleres de ambos países el pasado jueves en Puerto España. Los ministros, el venezolano Elías Jaua y la guyanesa Carolyn Rodrigues-Birkett, "enfaticaron las excelentes relaciones bilaterales que existen actualmente entre los dos Estados", señaló Girvan. Los dos cancilleres acogieron favorablemente una iniciativa del enviado de Naciones Unidas que planteó "una serie de pasos" para abordar la controversia fronteriza entre ambos países. "Estos pasos podrían incluir un calendario de reuniones para avanzar el proceso en los próximos meses", señaló en el comunicado Girvan, un diplomático jamaicano nombrado para el puesto en abril de 2010. Girvan también señaló su aprecio por la confianza mostrada por ambas partes.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposile dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> </ul> <p>Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</p> <p>Otros países. Consultar</p>
---	---

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### Aduaneros temen la escasez de productos navideños

El presidente de la Cámara de Aduaneros de la entidad insular, Antonio López, manifestó que en estos momentos los empresarios han enfrentado varios inconvenientes para la obtención de divisas que permita realizar las importaciones.

En declaraciones a Unión Radio, señaló que si en estos momentos el Ejecutivo decide liquidar las divisas al sector, resultaría "difícil" traer a tiempo los productos para las festividades navideñas, esto debido a la complejidad de las rutas marítimas para la importación. Finalmente indicó que la Cámara de Comercio está tomando medidas para tratar de encontrar soluciones inmediatas y evitar que se genere escasez de productos en la isla.

### PCV dice que Ramírez no es "coherente"

Carlos Aquino, miembro del buró político del Partido Comunista de Venezuela (PCV), señaló este lunes que Rafael Ramírez, vicepresidente del área económica, no es "coherente" con los "objetivos estratégicos de la revolución".

Aquino reconoció que Ramírez ha demostrado ser "un hombre de capacidad de respuesta inmediata". "Pero nosotros necesitamos a alguien que dote de contenido político e ideológico las propuestas económicas", declaró en rueda de prensa.

El dirigente pidió al ministro que acepte debatir las propuestas del partido para atender la crisis económica. Informó que entregarán la semana que viene un documento al Ejecutivo con varias recomendaciones.

Aquino insistió en la necesidad de crear una "central importadora" que permita al Estado controlar toda la actividad. "Basta de entregarle dólares a la burguesía parasitaria", agregó.

### Fallece el escritor y periodista Oscar Yanes

El escritor y periodista venezolano, Oscar Yanes falleció la tarde de este lunes por complicaciones a raíz de una lamentable enfermedad. Yanes un destacado investigador de la historia, era conocido por sus frases célebres "chupate esa mandarina" y "así son las cosas".

Oscar Yanes ganó en tres ocasiones el Premio Nacional de Periodismo y el Primer Premio de la Asociación de Escritores de Venezuela en el concurso de Biografías de los venezolanos famosos.

### Copei: 7 de cada 10 venezolanos critican gestión de Maduro

El secretario general de Copei, Jesús Alberto Barrios, aseveró que 7 de cada 10 venezolanos cuestionan la gestión del presidente Nicolás Maduro.

Barrios argumentó que "la delicada crisis económica, política y social, evidencian la falta de maniobra estatal para mejorar la situación país" "No lo dice Copei por ser opositores, lo dice toda Venezuela, IVAD hizo un estudio de ello", aseveró.

### Fanb inutilizó dos aeronaves que violaron espacio aéreo

El jefe del Comando Estratégico Operacional, Vladimir Padrino López, informó este lunes que la Fuerza Armada Nacional Bolivariana (Fanb) efectuó el domingo y el lunes en la madrugada la inutilización de aeronaves que violaron el espacio aéreo venezolano, al noreste de la ciudad de Puerto Ayacucho, en el estado Amazonas. Son las primeras aeronaves inutilizadas bajo los parámetros que precisa la Ley y el Reglamento de Control de Defensa Integral del Espacio Aéreo, destacó Padrino López, y explicó que inutilización implica una acción autorizada mediante una aeronave militar interceptora, con sistema de armas de la defensa aeroespacial integral, que impide la operación de un avión hostil durante el vuelo. Se diferencia así de la inmovilización, que implica la misma acción pero cuando la aeronave ya ha aterrizado.

### XVI Reunión Especializada de Ministerios Públicos del Mercosur

La XVI Reunión Especializada de Ministerios Públicos del Mercado Común del Sur (Mercosur) será instalada por la fiscal general de la República, Luisa Ortega Díaz, este miércoles en el estado Nueva Esparta.

Venezuela ejerce por primera vez la Presidencia Pro Tempore del bloque regional, responsabilidad que le fue otorgada durante su participación en la XV Reunión Especializada del grupo, efectuada en junio pasado en Montevideo, Uruguay.

La directora del Consejo Nacional Electoral (CNE) en el Distrito Capital, Jazmin Jaimes, informó que la boleta electoral no válida será repartida desde el 1 de noviembre

## CNE inició auditorias de huellas

CARACAS- La rectora del Consejo Nacional Electoral (CNE), Socorro Hernández, anunció que desde este lunes se inició la auditoria de huellas, seguido por la de los cuadernos de votación, configuración de las máquinas y el software del Sistema de Información al Elector.

La rectora destacó que esta semana se harán cuatro auditorias, iniciando con la de huellas, luego los cuadernos de votación, configuración de las máquinas y el software del Sistema de Información al Elector. "De aquí en adelante hasta final serán auditorias, después incluso de las elecciones la verificación ciudadana en dos etapas".

Adelantó que para la elección del 8 de diciembre, las auditorias habrán garantizado su funcionamiento. Hernández dijo que el simulacro deja "un balance preliminar excelente, realmente la plataforma que como siempre en un simulacro evaluamos los elementos que intervienen en el proceso, la coordinación entre los distintos factores, dar el servicio a la ciudadanía, como los funcionarios atienden". La plataforma de funcionamiento no presentó inconvenientes, "los operadores llegaron a las horas previstas, se hizo la coordinación con el Plan República, con el Cantv, Corpoelec y los colegios". El elector pudo ver la boleta y hacer el ejercicio de



votación, en especial los adultos mayores.

Hernández manifestó que en algunas entidades fueron más personas que en otras, pero en términos generales, "se cumplieron las expectativas".

El CNE intenta posicionar el nombre "voto con acompañante" en vez de "voto asistido", en donde intentan afinar los controles. En la elección municipal "el registro con acompañante lo estamos cuidando más. Estamos cuidando más que la estación de información al elector se haga, en la estación de información registran a la persona que va a ejercer su derecho como a al acompa-

ñante que va con él".

Luego del registro de las dos personas, "se le entrega en la hoja del taco en la parte trasera un sello que dice vota con acompañante, la persona cuando llega a la mesa electoral y llega con acompañante, tiene que llegar con ese sello. La persona que llega con acompañante y sin el sello, tiene que devolverse a la estación de información y registrarse".

"Una persona no puede estar acompañando a muchos, la persona tiene la posibilidad de ser acompañante de un elector. Vamos a ser vigilantes de que eso se cumpla, este domingo funcionó", sentenció.

De igual manera resaltó, que es responsabilidad de los miembros de mesa que se cumpla la normativa. "Algunos electores fueron acompañados, se hizo el registro y funcionó bien".

### Repartirán boleta electoral no válida el 1-N

La población electoral podrá conocer a partir del 1º de noviembre próximo la boleta electoral que se utilizará en los comicios municipales del 8 de diciembre venidero, por medio del ejemplar (no válido) que será repartido en todo el país.

La directora del Consejo Nacional Electoral (CNE) en el Distrito Capital, Jazmin Jaimes, informó que la entrega de la boleta electoral (no válida) se realizará hasta el 1º diciembre, a fin de que el electorado pueda informarse y conocer cuántos votos se emiten en su circunscripción y cuáles son los candidatos postulados.

Jaimes explicó que desde las 8:00 de la mañana y hasta las 4:00 de la tarde, en las estaciones del Metro de Caracas y en las plazas de mayor circulación se entregará esa boleta electoral. "La idea es que los electores se familiaricen ampliamente con la plataforma electoral para agilizar el proceso y facilitar su ejercicio del voto", expresó Jaimes, en entrevista ofrecida a la Radio del Sur.

## CAVILAC

### Estiman que en pocas semanas mejorará el abastecimiento de leche en el país

CARACAS- La Cámara Venezolana de Industrias Lácteas (Cavilac) estima que en pocas semanas mejorará el abastecimiento de leche en polvo en el país, debido a la decisión del Gobierno de aumentar el nivel de importación para el mercado nacional.

"Desde la semana pasada comenzaron a llegar los volúmenes requeridos del producto", señaló Roger Figueroa, presidente ejecutivo de la organización gremial, quien subrayó que autoridades del Ministerio de Alimentación informaron que el sector privado re-

cibirá alrededor de 14.000 toneladas mensuales del rubro.

Recordó que, en condiciones normales, el sector privado se maneja con 8.500 toneladas mensuales de leche. "Sin embargo, nos estaban dando 40% de lo que requerimos".

Explica que en la actualidad no se consigue mayor cantidad de leche en polvo en el mercado, debido a una dificultad del Ejecutivo nacional de proveer del producto a la industria privada. Destaca que desde hace unos años el sector público es el que trae leche a

Venezuela.

"La industria privada podría importar si se reajusta el precio final", apuntó el presidente del organismo.

Señala que la leche pulverizada se adquirió a destiempo en el mercado internacional, por lo que el Gobierno "está pagando más -cerca de 6.000 dólares- por la tonelada, y la oferta es menor que hace unos meses". Agregó que la empresa Nestlé tenía 1.600 toneladas de leche pulverizada, cuyos contenedores se liberaron la semana pasada.

## LA GIORNATA POLITICA

La partita della decadenza di Berlusconi e i riposizionamenti al centro

Pierfrancesco Frerer

ROMA. - E' in corso al centro una partita senza esclusione di colpi, destinata ad avere ripercussioni sul futuro stesso del governo Letta. Mario Monti ne ha fatto emergere la posta in gioco con toni insolitamente aggressivi. In sostanza il Professore accusa Pier Ferdinando Casini e Mario Mauro di aver fatto un accordo con Angelino Alfano per lanciare il Ppe italiano sotto forma di federazione del centrodestra. Operazione destinata a garantire in qualche modo Silvio Berlusconi, il cui ruolo resterebbe decisivo in un Pdl nel quale i cosiddetti "falchi" si trasformerebbero in una sorta di tea party italiani. Conseguenza di questa intesa, secondo Monti, sarebbe un peso maggiore del centrodestra nella coalizione di governo (e infatti l'ex premier accusa Letta di essersi inginocchiato alle richieste programmatiche del Cavaliere), ma soprattutto l'emarginazione di Scelta civica che aveva chiesto un "patto di coalizione" proprio per bloccare tali manovre che ridisegnano i rapporti di forza nella maggioranza. Naturalmente la battaglia è ancora in corso e non è detto che finisca così. Casini parla di critiche ridicole e difende il governo. Però è vero che ha decretato la fine dell'esperienza del Terzo polo e dice che è giunto il momento di schierarsi. Il calcolo dei centristi è quello di poter bilanciare al centro la spinta degli ultranzisti berlusconiani contando sulla crisi del Cavaliere in attesa del voto sulla decadenza (e su questo punto Udc e una parte di Scelta civica potrebbero riservare sorprese). In altre parole un centrodestra depurato del peso di Berlusconi, e dunque più contendibile, potrebbe essere decisamente più gradito in Europa: l'operazione Casini-Mauro dice però che non sarà certo Monti a guidarlo. Ecco perché i fedelissimi del Professore hanno lanciato la controffensiva per allontanare da Scelta civica i dissidenti: un'operazione bollata come antidemocratica da personalità come Lorenzo Dellai e Andrea Olivero, decisi a non abbandonare la "ditta" nelle mani dei montiani se prima non si capirà se le dimissioni del Professore sono davvero definitive. Questi atteggiamenti non rassicurano gli alfaliani: il grande centrodestra di cui ha parlato il vicepremier è un'operazione che richiede tempo e la vittima delle schermaglie rischia di essere proprio il governo. Ciò spiega perché 24 senatori abbiano diffuso una nota contro le "critiche distruttive" che continuano a giungere al governo dai "lealisti". Lo scopo non è solo quello di fare scudo al tandem Letta-Alfano, ma anche di confermare quanto già emerso nell'ultimo voto di fiducia, vale a dire che una parte del partito non seguirebbe il Cavaliere sulla via della crisi di governo. La legge di stabilità secondo i moderati è migliorabile e si può ottenere una cabina di regia (come suggerito da Renato Brunetta) per tenerla sotto controllo, ma ciò non deve essere confuso con il lento logoramento dell'esecutivo. La partita della decadenza di Berlusconi si intreccia con i riposizionamenti al centro. Casini dice che il Senato dovrebbe attendere la pronuncia di interruzione della Cassazione prima di esprimere il suo voto a scrutinio segreto: un segnale palese di distensione che i falchi non possono ignorare. Una delle sue conseguenze potrebbe essere proprio la necessità per il Senato di chiedere il parere della Corte costituzionale (come chiedono i fedelissimi del Cavaliere), dal momento che l'interdizione disposta dalla Corte d'Appello (che presumibilmente sarà confermata dalla Cassazione) è di due anni, mentre la legge Severino ne prevede sei. Matteo Renzi ha intuito lo spazio che si apre al centro con il possibile naufragio di Scelta civica. Perciò fa sapere di volere cercare i voti, come anche quelli del Pdl e di Beppe Grillo: il punto d'arrivo dovrebbe essere la nascita di un "bipolarismo dolce".

Enrico Letta annuncia che al prossimo Consiglio europeo il governo "sarà fermo e netto" sul tema dell'immigrazione

# Letta alza la voce Alfano contestato

## IMMIGRAZIONE

### Governo studia modifiche a Bossi-Fini

AGRIGENTO. - Mentre Enrico Letta dopo l'incontro col premier greco Samaras annuncia che al prossimo Consiglio europeo il governo "sarà fermo e netto" sul tema dell'immigrazione perché "chi ha responsabilità istituzionali deve soprattutto dare risposte" apprendo anche a modifiche della Bossi-Fini, ad Agrigento il suo vice, Angelino Alfano, viene contestato da esponenti di associazioni di migranti al grido "assassini... assassini, basta con la Bossi-Fini", a conclusione della cerimonia in onore delle vittime dei naufragi a Lampedusa del 3 e dell'11 ottobre. Ma per Alfano chi ha gridato "assassini" vuole "frontiere libere e scalfisti in libertà. Non l'avranno vinta: proteggeremo le nostre frontiere salvando vite umane. Abbiamo assicurato degna sepoltura ai morti, degna assistenza ai superstiti e ora - dice - caccia senza quartiere ai mercanti di morte". A inveire contro il ministro dell'Interno, allontanato dal servizio di sicurezza mentre parlava coi cronisti e fatto salire su un auto, c'erano anche alcuni eritrei che mostravano striscioni contro il governo del Paese africano, rappresentato alla commemorazione dall'ambasciatore a Roma, Zemed Tekle. Il diplomatico smentisce le voci di presunti elenchi con i nomi dei sopravvissuti dei due naufragi, pronti per essere "multati". "Bugie", sostiene mentre alcuni eritrei giunti da Roma a bordo di tre pullman riferiscono che il viaggio sarebbe stato pagato proprio dall'ambasciata, così come avrebbero fatto gli uffici diplomatici dell'Eritrea di altre città italiane ed europee per consentire agli africani di prendere parte alla cerimonia nel molo di San Leone. Per

ROMA. - La legge Bossi-Fini è uno dei tanti fili ad alta tensione che minacciano l'esistenza del Governo di larghe intese. Dopo il naufragio di Lampedusa, tuttavia, il premier Enrico Letta è intenzionato a mettere mano al dossier. Lo stanno studiando il Viminale ed il ministro dell'Integrazione Cecilia Kyenge e c'è già una prima bozza di modifica che interviene sui Cie: in particolare, si punta a ridurre il tempo di permanenza massima in queste strutture, portato nel 2011 a 18 mesi (in precedenza erano sei) dall'allora ministro dell'Interno, Roberto Maroni. C'è dunque una strategia ad ampio respiro del Governo per affrontare l'emergenza immigrazione: l'operazione Mare Nostrum con il rafforzamento della vigilanza nel Canale di Sicilia; le richieste da portare in Europa al Consiglio di giovedì prossimo; lo stanziamento di risorse aggiuntive per 210 milioni di euro; le modifiche alla normativa nazionale. Su quest'ultimo versante il Consiglio dei ministri è già intervenuto il 9 ottobre con il recepimento della direttiva asilo che concede ai rifugiati di ottenere il permesso di soggiornanti di lungo periodo. Ora si punta a modificare la Bossi-Fini, con tutte le cautele necessarie ad evitare la deflagrazione di conflitti nella maggioranza su un tema così spinoso. "Noi - ha detto qualche giorno fa Letta - siamo di fronte ad un cambio epocale dell'immigrazione e questo impone un cambio radicale di normativa e di approccio a livello europeo e nazionale". Il premier ha quindi tenuto a sottolineare che "da cittadino e da politico abolirei la Bossi-Fini e ho sempre ritenuto sbagliato il reato di clandestinità, ma siamo una grande coalizione nella quale è normale ci siano delle contraddizioni". Difficilmente, infatti, potrebbe passare in un Governo di cui è vicepremier e ministro dell'Interno Angelino Alfano una linea tranchant sulla contestata legge. C'è però la possibilità - senza mettere in discussione la filosofia del provvedimento - di trovare dei punti d'incontro su alcune specifiche misure. Nei giorni scorsi si è aperto così un confronto tra il ministro Kyenge, il viceministro dell'Interno, Filippo Bubbico ed il sottosegretario all'Interno Roberto Manzione. E' stata messa a punto una bozza che punta ad intervenire sui Cie, teatro di rivolte e scontri quotidiani e nel mirino di associazioni ed istituzioni per le loro condizioni. Innanzitutto, il testo parla di "drastica riduzione" del tempo massimo di permanenza dei migranti dopo l'allungamento deciso da Maroni che ha portato ad un sovraccarico delle strutture e ad un crescente malcontento degli ospiti. Altro punto critico che si vuole aggredire è il sistema di affidamento della gestione dei Centri, attuato con bandi al ribasso che portano a privilegiare in molti casi la proposta più economica a discapito poi dell'offerta di servizi adeguati. Infine, la bozza prevede l'eliminazione della norma che indica che gli ex detenuti debbano essere portati nei Cie per essere identificati - provvedendo così ad un ulteriore intasamento delle strutture - invece di procedere all'identificazione direttamente in carcere.

i "dissidenti" eritrei è la prova che la cerimonia sarebbe stata "una farsa", una passerella come l'ha definita don Mosè Zerai, il sacerdote che da anni si occupa dei migranti. Una scelta, quella di Agrigento, che non è piaciuta ai superstiti dei naufragi che si trovano ancora a Lampedusa e che stamattina hanno protestato per alcune ore, chiedendo di poter assistere alla commemorazione e gettando corone di fiori in mare. Nessuna risposta ufficiale a chi chiedeva perché non si siano fatti i funerali di Stato, come promesso dal governo, e perché la commemorazione non sia stata fatta a Lampedusa. "Questa domanda va fatta a chi ha la responsabilità diretta di questa cerimonia", ha detto il ministro della Difesa, Mario Mauro, presente nel molo di San Leone, assieme al ministro per l'Integrazione, Cecilia Kyenge, che dopo aver corretto il tiro rispetto a quelli che aveva definito in prima battuta "funerali di Stato", ha osservato l'importanza della "cerimonia" in quanto "per la prima volta si riconoscono persone nate altrove e che non hanno la nazionalità italiana". Assente il sindaco di Lampedusa, che a Roma ha incontrato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, insieme al presidente della Commissione diritti umani del Senato, Luigi Manconi. "Il 3 ottobre diventi il giorno della memoria per tutti quei migranti che sono morti tentando di attraversare il Mediterraneo. In questo modo le vittime diventeranno di tutti e non ci saranno più passerelle", dice Nicolini, amareggiata per l'annullamento dei funerali di Stato nella sua isola: "Quei funerali - dice sono naufragati nel momento in cui sono stati annunciati".

## INDUSTRIA

### Segni di ripresa ricavi e ordini, ma la strada è lunga

ROMA. - L'industria italiana tira una boccata d'ossigeno, con agosto che fa intravedere segnali di ripresa, anche se la strada resta lunga e in salita. L'estate, partita male, recupera grazie a un agosto in sprint, che registra aumenti sia per il fatturato sia per gli ordini. Ma i segnali positivi finiscono qua: nel confronto annuo il ritardo addirittura si aggrava, con i ricavi giunti alla ventesima flessione consecutiva. Invita alla cautela anche il presidente di Confindustria, Giorgio Napolitano, che spiega come i segni più riguardino solo il breve periodo. I nuovi dati sull'industria arrivano dall'Istat, che sottolinea come a trainare il giro d'affari ad agosto con un aumento dell'1%, il più alto da un anno, sia ancora una volta l'export, a fronte di un mercato italiano fermo rispetto a luglio. L'alzata di testa porta in positivo anche il bilancio degli ultimi tre mesi. Ma su base annua il fatturato resta in rosso, con una contrazione del 4,8%, sempre a causa delle perdite subite sul territorio nazionale, solo mitigate

dal surplus raccolto oltre confine. Insomma il passo in avanti registrato dai ricavi mese su mese non basta a frenare l'erosione nel confronto annuo. E lo stesso vale per le commesse: cresciute del 2% a livello congiunturale, ma ancora in diminuzione su base annua con una caduta, la decima, del 6,8%. Anche in questo caso il deciso rimbalzo di agosto su luglio non procura grandi benefici nel paragone con l'anno precedente, a riprova di quanto sia arduo il percorso di risalita dagli abissi scavati dalla crisi. Guardando ai diversi settori, rispetto a luglio l'Istat registra rialzi per i beni di consumo, per quelli intermedi e per gli strumentali; l'unica voce in negativo risulta l'energia. Non a caso, andando più nel dettaglio, è il comparto del coke e dei prodotti petroliferi raffinati ad accusare il colpo più duro su base annua (-19,6%), seguito dalla metallurgia. Sul fronte ordini, agosto viene archiviato come un mese nero (-11,1%) dall'industria del tessile e dell'abbigliamento, una delle colonne del Made

in Italy. La fabbricazione di computer e prodotti di elettronica è invece l'unico settore che guadagna terreno sia per giro d'affari sia per ordinativi. E non va male all'industria degli autoveicoli, che segna una crescita del 7,5% nel fatturato, restringendo a un -0,9% le perdite in commesse. Qualche spiraglio sembra quindi essersi aperto, ma la prudenza è ancora d'obbligo: "Anche se il clima economico a livello globale si sta orientando verso il positivo", questi dati riguardano segnali sul breve periodo, evidenzia Squinzi. "Se facciamo infatti il confronto con l'anno precedente siamo ancora in zona molto negativa", fa notare il leader degli industriali. Neanche i consumatori vedono rosa, per il Codacons "fino a che le famiglie non acquistano le imprese non vendono". E per rimediare suggerisce di "rivendere la legge di stabilità seguendo la logica di spostare la tassazione dai consumi ai patrimoni, dall'Iva all'Irpef".

Dopo quattro mesi l'onda d'urto delle rivelazioni avviata a giugno dalla cosiddetta talpa dell'Nsa Edward Snowden è ancora ben lungi dall'essersi esaurita

# Dal Brasile all'Europa, tutti contro il sistema Usa

NEW YORK. - Le ultime rivelazioni del Datagate risalgono a poco fa, riguardano Parigi e il ministro degli interni francese Manuel Valls le ha definite "scioccanti". Dopo quattro mesi l'onda d'urto delle rivelazioni avviata a giugno dalla cosiddetta talpa dell'Nsa Edward Snowden è ancora ben lungi dall'essersi esaurita, e di conseguenza anche quella delle relative crisi diplomatiche per Washington. Giorni fa è stato il turno del Messico, quando è emerso che la National Security Agency (NSA) avrebbe sistematicamente spiato per anni il governo messicano e le e-mail del presidente, sia di quello attuale, Enrique Peña Nieto, sia quelle del suo predecessore, Felipe Calderón. Il ministro degli esteri ha condannato l'intrusione "in modo categorico", ma certo non è arrivato ai toni clamorosi utilizzati dalla presidente del Brasile Dilma Rousseff, che si è trovata in una situazione simile e ha rinvitato una visita a Washington in programma per il 23 ottobre. Dal podio dell'assemblea generale dell'Onu aveva inoltre parlato di "affronto alla sovranità del Brasile e alle regole che governano i rapporti amichevoli tra Nazioni". Oltre a quelli subiti dalle attività di intelligence, è difficile quantificare i danni inflitti alla diplomazia Usa dal Datagate. I rapporti di Washington con la Cina, uno dei principali "obiettivi" degli 007 dell'Nsa hanno subito notevoli contraccolpi, così come quelli con la Russia, in particolare dopo

## DATA GATE

### Francia sotto shock. 70 milioni di telefonate spiate

PARIGI. - Si allarga lo scandalo legato alle attività di spionaggio degli Stati Uniti: milioni di dati telefonici sono stati intercettati in Francia mentre anche le e-mail dell'ex presidente messicano Felipe Calderón non sono sfuggite al grande orecchio americano. La Casa Bianca minimizza: Washington si procura dati all'estero "come tutti gli altri Paesi", dice un portavoce della presidenza Usa, Caitlin Hayden, commentando gli scoop del quotidiano francese Le Monde e del settimanale tedesco Der Spiegel. Questo è solo l'ultimo capitolo della lunga serie di rivelazioni firmate Edward Snowden, l'ex consulente della NSA - la National security agency americana -, che sembra aver allungato le sue orecchie indiscrete ai quattro angoli del pianeta. Parigi ha convocato d'urgenza l'ambasciatore americano. Mentre il Messico ha chiesto l'apertura di un'indagine. "Sono profondamente scioccato", ha tuonato il premier di Parigi, Jean-Marc Ayrault. "E' inverosimile che un Paese alleato come gli Stati Uniti possa spingersi fino al punto di spiare così tante comunicazioni private che non hanno alcuna giustificazione strategica o di difesa nazionale", ha aggiunto Ayrault, chiedendo a Washington "risposte chiare, che giustifichino i motivi per cui si è fatto ricorso a queste pratiche, e soprattutto la creazione di condizioni di trasparenza per porvi fine". Su un periodo di trenta giorni, dal 10 dicembre 2012 all'8 gennaio 2013, la NSA avrebbe effettuato, nella sola Francia, 70,3 milioni di registrazioni di dati telefonici, rivela il quotidiano Le Monde, citando i documenti di Snowden. Una notizia che ha spinto le autorità transalpine a convocare, per la seconda volta in pochi mesi - e sempre per lo stesso motivo - l'ambasciatore Usa, Charles Rivkin. "Gli abbiamo ricordato che questi tipi di pratiche tra partner è completamente inaccettabile e che vogliamo avere la garanzia che non abbiano più luogo", ha riferito Alexandre Giardini, vicedirettore dell'ufficio stampa del Quai d'Orsay. La Francia "ha chiesto che (gli Usa, ndr.) forniscano nel più breve tempo possibile una risposta concreta alle nostre preoccupazioni", ha aggiunto. La questione verrà evocata dallo stesso Fabius all'omologo americano, John Kerry, nel corso di un colloquio a Parigi, prima di spostarsi insieme a Londra per una riunione degli amici della Siria. Da Lussemburgo, dove si trovava per il Consiglio Esteri dell'Ue, il ministro francese ha detto che chiederà "in modo estremamente rapido dei chiarimenti, delle spiegazioni, delle giustificazioni" al suo omologo Usa. Mentre il presidente Francois Hollande, nel prossimo vertice del 24 e 25 ottobre a Bruxelles, proporrà "un regolamento sulla protezione dei dati personali". In una nota, l'ambasciatore americano a Parigi spiega che "gli Usa hanno cominciato a rivedere il modo in cui raccolgono le informazioni per trovare un equilibrio tra le legittime esigenze di sicurezza dei loro cittadini e dei loro alleati e le esigenze legate al rispetto della privacy di ogni cittadino".

che Mosca ha concesso temporaneo asilo a Snowden. Ma danni notevoli ci sono stati anche nei rapporti con gli alleati più stretti, come Giappone, India, Turchia o Corea del Sud, e in Europa con la Germania, che a sua volta ha scoperto di essere uno dei Paesi più presi di mira, e la cancelliera Angela Merkel è arrivata a parlare di clima "da guerra fredda". Neppure Roma ne è stata immune. "E' avvenuto anche in Italia", sostiene Claudio Fava, deputato di Sel e componente del Copasir, il comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza, secondo cui "i servizi italiani ne erano al corrente". Anche con l'Unione Europea ci sono stati contraccolpi notevoli dopo che è emerso che la Nsa spiava gli edifici Ue a Washington e New York. Non a caso, in un chiaro messaggio che sembra quasi un affronto, Edward Snowden è stato ufficialmente fino all'ultimo finalista del premio Sakharov per la libertà di pensiero, assegnato ogni anno dal Parlamento europeo, poi andato alla pakistana simbolo della lotta ai talebani Malala Youzafai. E c'è da giurare, che le polemiche andranno ancora avanti a lungo, anche perché Glenn Greenwald - l'ormai ex giornalista del 'Guardian' che ha ricevuto per primo i dossier segreti del Datagate - ha affermato davanti alla commissione Affari esteri del Senato brasiliano di aver ricevuto circa 20 mila documenti da Edward Snowden.

## USA

### Monaci vincono causa, potranno vendere loro bare

WASHINGTON. - Vittoria storica per i monaci benedettini dell'Abbazia di St. Joseph, nel sud della Louisiana: dopo una causa legale durata 5 anni, i fraticelli hanno visto riconosciuto il loro diritto a vendere bare in legno, fatte da loro pazientemente a mano. Il placet finale è arrivato addirittura della Corte Suprema degli Stati Uniti. La battaglia legale dei monaci ha fatto loro un'ottima pubblicità, e ora le loro casse da morto si vendono come non mai. La vicenda ha inizio cinque anni fa. Dopo i disastri dell'uragano Katrina, i monaci, in serie difficoltà economiche, per finanziare il convento decisero di mettere in vendita al pubblico le bare che sino a quel momento avevano costruito solo per i confratelli deceduti. Ogni bara, in legno di cipresso, costa tra i 1.500 ed i 2.000 dollari, molto meno dei prezzi praticati dalle pompe funebri Usa. I direttori delle Case Funerarie della Louisiana e l'Associazione dei crematori e imbalsamatori locali intimarono immediatamente ai monaci di sospendere le vendite. Ma i religiosi decisero di fare ricorso alle corti di giustizia, sostenendo, in base al 14° emendamento della Costituzione, che "gli Stati non possono privare alcuna persona della vita, della libertà e della proprietà privata". La prima sentenza in favore dei benedettini era arrivata nella primavera scorsa dalla Corte di Appello della Louisiana. Per i giudici, non c'è ragione perché i monaci vengano privati del diritto di vendere le bare, in quanto ciò "non mette a rischio né la salute né la sicurezza dei consumatori, e non c'è motivo per cui solo i direttori delle pompe funebri possano vendere gli oggetti in questione". Ora la Corte Suprema ha rifiutato di esaminare l'appello dello Stato per il bando alle vendite delle bare dei monaci: la decisione dei giudici rende così definitivo il verdetto della Corte d'Appello. Entusiasti i legali dei benedettini, che hanno definito il risultato "una vittoria per tutti i piccoli imprenditori contro il protezionismo economico". Comosso l'abate Justin Brown, che ha dichiarato alla stampa americana: "Ero così esitante a fare causa, ma è la cosa migliore che potessimo decidere. Abbiamo avuto così tanta pubblicità, che vendiamo più bare di quanto sia mai accaduto". E sul sito dell'Abbazia di St. Joseph, i monaci hanno scritto: "Aiutateci a celebrare, ordinate una bara oggi".

(Nicoletta Nencioni)

## BRASILE

### Asta per oro nero, scontri in spiaggia a Rio

RIO DE JANEIRO. - Ancora proteste e scontri tra dimostranti e forze dell'ordine in Brasile, con la guerriglia urbana che dall'asfalto si è spostata addirittura sulla spiaggia di Rio de Janeiro. Stavolta il pomo della discordia è l'asta per l'esplorazione del greggio offshore, che contrappone da un lato il governo della presidente Dilma Rousseff (nettamente a favore della gara) e dall'altro i lavoratori del settore petrolifero, che giudicano l'operazione una "svendita" a imprese straniere di ricchezze prettamente nazionali. Mentre l'aggiudicazione dello sfruttamento del pozzo di Libra (il più grande giacimento mai scoperto al largo delle coste del gigante sudamericano) veniva decisa all'interno di un lussuoso hotel nella zona ovest, nella città si celebravano manifestazioni degenerate in tafferugli. Il bilancio provvisorio è di almeno sette feriti, tra cui due giornalisti. Anche stavolta nel corteo - pacifico e guidato essenzialmente da sindacalisti, esponenti di partiti politici e di movimenti sociali - si sono infiltrati gruppi di black bloc che hanno provocato gli agenti con il lancio di pietre e persino noci di cocco, stradicate dalle palme che campeggiano sul lungomare carioca, nel quartiere di Barra da Tijuca, nei pressi dell'albergo dove veniva battuto l'accordo. La polizia ha risposto con gas lacrimogeni, spray al peperoncino e pallottole di gomma. E il caos ha messo in fuga anche ignari turisti e residenti che stavano approfittando della bella giornata di sole. Per garantire la sicurezza, Brasilia ha deciso di schierare oltre mille uomini, tra soldati, poliziotti e vigili del fuoco. Contro lo svolgimento dell'asta, funzionari della Petrobras (il colosso brasiliano del petrolio) hanno proclamato uno sciopero a oltranza che va avanti da giovedì scorso.

## SIRIA

### Super-spia di Erdogan nel mirino della stampa Usa

ANKARA. - Per la stampa Usa è uno dei tre grandi "spymaster". La super-spia che - con il saudita Bandar Bin Sultan al-Saud e l'iraniano Qasem Soleimani - più incide sulle convulsioni mediorientali e sulla crisi siriana, è anche l'uomo che sta facendo arrabbiare i dirigenti americani. Hakan Fidan, 45 anni, capo dei servizi segreti turchi del Milli Istihbarat Teskilati (Mit) è stato definito dal Wall Street Journal il "numero due" turco, meno potente solo del premier Recep Tayyip Erdogan. Per la Washington Post è l'uomo che nel 2012 ha "venduto" a Teheran 10 'spie' iraniane di Israele. Il Wsj lo indica come "l'agente del traffico" che decide dove e a chi vanno armi e aiuti destinati ai ribelli in Siria, prevalentemente ai Fratelli Musulmani, cugini politici del partito islamico Akp di Erdogan. Fidan è stato con il premier e con il ministro degli Esteri Ahmet Davutoglu uno dei tre dirigenti turchi che in maggio hanno incontrato Barack Obama alla Casa Bianca per parlare della Siria. Un collo-

quio teso, secondo la stampa turca, nel quale il presidente Usa si è lamentato del libero passaggio del confine concesso anche agli uomini di Al Qaida da Ankara, ossia da Fidan. Oggi piovono critiche sul governo turco per avere "chiuso gli occhi" sui gruppi armati qaedisti - o peggio per averli aiutati - in base al principio che "chiunque combatta contro Assad va bene". Accuse che i dirigenti turchi ufficialmente respingono. Il governo Erdogan ha reagito alle critiche facendo quadrato attorno a Fidan. Usa e Israele sono a disagio perché la Turchia fa una politica più indipendente, ha detto il vicepremier Besir Atalay. La stampa pro-Erdogan ha denunciato una campagna di calunnie pilotata da Israele. Nonostante le scuse israeliane a Erdogan per l'attacco agli attivisti del Mavi Marmara nel 2010, la normalizzazione dei rapporti fra i due paesi è ancora lontana. Le critiche americane a Fidan arrivano in un momento in cui Ankara, secondo Milliyet, sta cercando di riequilibrare la

sua politica siriana - un disastro secondo l'opposizione - davanti agli ultimi sviluppi: l'inarrestabile crescita di Al Qaida - al Nusra e Siis - che ha messo radici lungo il confine in una Siria del Nord 'afghanistanizzata', l'avvicinamento fra Usa e Russia su Ginevra II, le vittorie militari di Assad, il crollo di rappresentatività dei ribelli 'ufficiali' dell'El. Ankara sta marcando le distanze dai qaedisti, scrive Milliyet. Per la prima volta l'esercito turco ha bombardato nei giorni scorsi postazioni dei jihadisti a Azaz. L'espansione di Al Qaida in Siria del Nord contribuisce intanto a un nuovo afflusso di profughi in Turchia, rileva la stampa di Ankara. Ora sono più di 600mila, di cui un terzo nei campi profughi lungo il confine. Ma circa 400mila vivono invece, in condizioni spesso molto precarie, nella grandi città turche, anche nei parchi di Istanbul e Ankara, senza uno statuto di rifugiati né assistenza, e con l'inverno che si affaccia.

(Francesco Cerri/ANSA)



*L'allenatore rossonerò  
invita il Milan a "ripetere  
la partita dell'anno scorso"  
per battere la "squadra  
più forte del mondo"*

## Allegri chiede coraggio e sacrificio

VARESE - Almeno in panchina, Mario Balotelli sarà comunque della partita contro il Barcellona. Una volta tanto Massimiliano Allegri ha ricevuto buone notizie dai suoi medici: dopo il forfait con l'Udinese, l'attaccante sembrava destinato a guardare dalla tribuna anche la sfida di Champions League contro Messi e Neymar, ma la sofferenza al muscolo vasto intermedio della coscia destra avvertita giovedì è scomparsa.

Alla vigilia Balotelli ha svolto l'intero allenamento, ma Allegri sembra orientato a non rischiare.

"Nessuna pretattica, ho sempre detto che bisognava aspettare lunedì per sapere se Mario sarebbe stato a disposizione", ha tagliato corto Allegri, consapevole che la sua squadra dovrà preoccuparsi principalmente di difendere contro il Barcellona, e che "un risultato positivo aumenterebbe le chance di passare il girone di Champions" ma il Milan ha soprattutto bisogno di "continuità di risultati in campionato: la partenza è stata lenta, con l'Udinese abbiamo dato un colpo alla classifica ma sabato a Parma c'è uno snodo fondamentale".

Inutile girarci attorno. "Una partita a eliminazione diretta è più delicata da preparare", come ha ammesso Riccardo Montolivo. E senza la qualificazione in palio "si può giocare con più coraggio", ha aggiunto Allegri, sicuro che la sua squadra "non sia inferiore all'Osasuna", che sabato ha tenuto il Barcellona a secco di gol per la prima volta dopo 65 partite in Liga. Di certo al Milan non possono mancare le motivazioni in una gara di prestigio, come il livornese ha sperimentato nei sei precedenti con i catalani. Il 28 marzo 2012 li ha fermati sullo 0-0 ma senza soddisfare Silvio Berlusconi e otto mesi fa, sempre a San Siro, li ha battuti 2-0 con una gara di grande attenzione guadagnandosi valanghe di complimenti.

"Bisogna ripetere quella partita", è l'auspicio di Allegri e questa volta, almeno in pubblico, non sono arrivati consigli dall'alto come la gabbia su Messi. "Non ci sono osservati speciali - ha chiarito l'allenatore - senza palla bisogna correre tutti quanti: se non giochiamo di squadra perdiamo. La forza del Milan l'anno scorso è stato il gruppo. La rincorsa è riuscita attraverso il sacrificio".

Forse non è casuale che abbia battuto su questo tasto come sabato sera Kakà, destinato probabilmente a entrare in corsa al posto di Bira. "Per me non è una sorpresa" ha garantito Allegri, sottolineando che lo sloveno "ha superato l'esame San Siro nel migliore dei modi ed è uno che dà sempre il massimo, per questo non riesce ad reggere i 90 minuti".

Se Balotelli andrà in panchina, in attacco toccherà a Robinho e Matri, che è ancora a secco dopo 9 presenze ma viene difeso dall'allenatore. "Non è vero che la Juventus ha fatto un affare cedendolo - ha detto -. Matri ricomincerà a fare gol, magari col Barcellona".

Con Abbiati infortunato e Gabriel fuori dalla lista Champions, in porta tocca ad Amelia, al centro della difesa c'è Mexes, squalificato contro l'Udinese come De Jong, che torna al suo posto nel centro-campo completato quasi sicuramente da Muntari e Montolivo.

"Il Barcellona è favorito ma vogliamo metterci alla prova - ha chiarito quest'ultimo -, dimostrare che in questo tipo di partite ci possiamo stare e che l'inizio di stagione non rispecchia chi siamo".

## MONDIALE 2014

### Spareggi: Cristiano Ronaldo contro Ibrahimovic

ZURIGO - Cristiano Ronaldo contro Ibrahimovic. È Portogallo-Svezia uno degli spareggi mondiali della zona europea che qualificheranno 4 nazionali del Vecchio Continente ai Mondiali di Brasile 2014. Il sorteggio si è svolto nella sede della Fifa. Quindi solo uno tra CR7 e Ibra sarà presente al Mondiale.

L'Islanda dovrà avere il meglio sulla Croazia per partecipare alla sua prima Coppa del Mondo, mentre la Francia, trionfatrice nel 1998, dovrà vedersela con l'Ucraina. Questi i verdeti del sorteggio per gli spareggi svoltosi a Zurigo.

Il sorteggio, condotto dall'ex attaccante della Svizzera Alexander Frei e dal responsabile FIFA per le qualificazioni olimpiche e mondiali Gordon Savic, ha avuto per protagoniste le otto seconde classificate dei nove gironi di qualificazione con il miglior rendimento contro la prima, la terza, la quarta e la quinta dei rispettivi raggruppamenti, escludendo così la Danimarca. L'Islanda, che punta ad emulare l'impresa della Bosnia ed Erzegovina guadagnandosi il primo accesso alle fasi finali, dovrà superare l'ostacolo Croazia.

La Francia, vincitrice nel 1998 e alla ricerca delle decima partecipazione consecutiva alle fasi finali di un grande torneo internazionale, se la vedrà invece con l'Ucraina. Completa il quadro degli spareggi Grecia - Romania.

Le vincitrici dei quattro doppi confronti prenderanno parte alle fasi finali in Brasile dal 12 giugno al 13 luglio 2014 insieme alle nove vincitrici dei gironi Uefa - Belgio, Italia, Germania, Olanda, Svizzera, Russia, Bosnia ed Erzegovina, Inghilterra e Spagna (campione in carica).



## MONDIALE U17

### Il Giappone travolge la Vinotinto



CARACAS - La gara della Vinotinto contro il Giappone è stata molto diversa da quella d'esordio: questa volta i ragazzi di Dudamel sono stati nettamente dominati (ko 3-1) dai rivali. La sconfitta non è stata più umiliante grazie alle prodezze sotto i tre pali del portiere Beyker Velásquez.

Nel match d'esordio contro la Tunisia la nazionale venezuelana poteva recriminare di aver avuto maggior possesso palla, ma poca effettività sotto porta. Contro i "samurai" è stata superata in tutti gli aspetti da quello fisico a quello tattico. Le reti della nazionale nipponica sono state segnate da Sugimoto (7') e Watanabe (44 e 78'). Il momentaneo pareggio vinotinto è stato segnato da José Caraballo (17').

Nello stesso girone del Venezuela, la Tunisia ha superato con uno score di 1-0 la Russia: con questo risultato la nazionale africana approda agli ottavi di finali con un turno d'anticipo. Giovedì, i ragazzi di Rafael Dudamel sfideranno la Russia, campioni d'Europa, con l'obbligo di batterli per sperare ancora come migliore terza.

FDS

## VENEZUELA

### L'Aragua ferma il Danz a Puerto La Cruz

CARACAS - Jesús Lugo e Néstor Bareiro con i loro gol hanno aiutato l'Aragua ad espugnare il difficile campo del Deportivo Anzoátegui. La squadra orientale fino a questo fine settimana era l'unica compagine a non aver subito ko in casa in questa stagione. I giallorossi nonostante il passo falso mantengono la vetta della classifica. Mentre l'Aragua allunga il suo record, è l'unica formazione in questa stagione che nelle 10 giornate disputate è sempre andata a segno.

Il Caracas non è andato oltre lo 0-0 nel 'derby de la capital' contro l'Atlético Venezuela. Con questo risultato la squadra allenata dall'italo-venezuelano Eduardo Saragó tiene il passo della capolista Danz.

Nell'altro "clásico" della giornata, quello andino, il Deportivo Táchira ha travolto con un netto



4-0 l'Estudiantes de Mérida. Le reti sono state segnate da Gelmín Rivas (37' e 87'), Di Giorgi (52'), Orozco (76'). Il migliore in campo per gli aurinegros è stato Giacomo Di Giorgi autore di un

gol ed un assist vincente. Continua il periodo no per il Deportivo Petare: i municipali sono stati battuti per 3-0 in casa dal Trujillanos. Le reti dei "Guerreros de la Montaña" sono state se-

gnate da Framber Villegas (40'), Jarol Herrera (67') e Wilmer Parra (89'). La squadra azzurra allunga la sua scia negativa interna: non vince da 15 gare, l'ultima vittoria risale alla passata stagione 3-2 contro l'Aragua. Mentre gli andini interrompono un periodo negativo di 11 gare senza vittorie.

Il Mineros di Richard Páez si veste da corsaro in casa del Yaracuyanos grazie alle reti Zamir Valoyes e Orando Cordero. Come dato curioso Valoyes ha un record personale: 25 vittorie di fila ogni volta che va a segno (5 col Caracas, 18 col Deportivo Lara e 2 col Mineros).

Hanno completato il quadro della decima giornata: Tucanes-Carabobo 0-0, Atlético El Vigía-Zulia 1-1, Zamora-Deportivo La Guaira 2-1 e Deportivo Lara-Llaneros 2-1.

	<b>Martedì 22</b>	<b>Mercoledì 23</b>	<b>Giovedì 24</b>	<b>Venerdì 25</b>	<b>Sabato 26</b>	<b>Domenica 27</b>
<b>L'agenda sportiva</b>	- Baseball, al via la Lvbp	- Baseball, al via la Lvbp	- Calcio, Europa League	- Baseball, giornata della Lvbp	- Baseball, giornata della Lvbp	- Baseball, giornata della Lvbp
	- Calcio, Champions League	- Calcio, Champions League		- Calcio, anticipo Serie A: Roma-Napoli	- Calcio, anticipi Serie A	- Moto, Gran Premio Giappone
					- Calcio Giornata Serie B	- Calcio, Serie A



# Marketing



A cargo de Berki Altuve

9 | martes 22 octubre 2013

El desarrollo de estrategias de negocios y marketing digital para Corporaciones y PyME, así como la integración del mundo off line y on line, serán analizados el 19 de noviembre

## Oportunidades de los Negocios en Internet

CARACAS- Expertos y Empresarios digitales expondrán el desarrollo de estrategias de negocios en la web y su potencial para el crecimiento de las Corporaciones, PyME en un mundo globalizado en un encuentro organizado por el Diario El Mundo Economía y Negocios y Negociopyme. El Seminario Negocios en Internet y Oportunidades en la Economía Digital, a realizarse en la sede del grupo editorial el próximo 19 de Noviembre, tratará este y otros temas de interés para la actualización profesional de ejecutivos y empresarios, con el fin de detectar oportunidades en los negocios digitales y desarrollar nuevas líneas de negocios para sus empresas. La jornada de actualización de conocimiento contará con un destacado panel de expertos nacionales e internacionales, quienes disertarán sobre temas clave como la Globalización y apertura de mercados; el futuro digital, su rentabilidad y oportunidades; los negocios en la Web; megatendencias en seguridad; así como el desarrollo de estrategias de negocios eficientes integrando el mundo off line y el on line, entre otros.



Entre los panelistas tenemos a Carlos Jiménez, director de Tendencias Digitales, expondrá las estadísticas e información más reciente para PyME y corporaciones referidas a la economía digital. Roberto Sánchez, Socio de Consultoría Gerencial de PwC Espiñeira, Pacheco y Asociado, quien abordará el tema "Defendiéndonos del futuro con herencias del pasado". Por su parte, Néstor Altuve, Gerente General de Desarrollo Digital y Nuevos Negocios de Cadena Capriles expondrá "Las estrategias integradas de negocios en el mundo OFF line y ON line". Gerardo Sandoval,

Gerente General de Iguana Hosting, ampliará detalles e información sobre las herramientas basadas en la nube, para la productividad de las PyME. Rafael Núñez, reconocido Hacker Ético y Director de CleanPerception, introducirá a los participantes en la vanguardia de los dispositivos móviles y la seguridad, con su charla titulada "Bring Your Own Device (BYOD)". Seguidamente, Alfredo Sánchez, Director de Negociopyme se enfocará en la importancia de un efectivo Plan de Negocios, para asegurar el éxito de

una empresa digital -La Plataforma no hace el Negocio-. Ángel Méndez, Gerente de MarketPlace de Mercado Libre Venezuela, profundizará en casos exitosos en modelos de valor 2.0, con la ponencia "Comercio Electrónico para todos, la experiencia de Mercado Libre".

Y para finalizar este evento, en el que la audiencia compartirá conocimientos y experiencias que les permitirá aprovechar al máximo las oportunidades de negocios que brindan Internet y la Economía Digital, se presentará el Panel de Cierre.

El evento se realizará el 19 de noviembre, en el auditorio Cadena Capriles a partir de las 8:00 am con el patrocinio del Diario El Mundo Economía y Negocios. Hasta el 31 de octubre estarán vigentes los precios de PreVenta, con importantes descuentos para aliados, estudiantes y público general.

Para información adicional llamar al 212-525 9494 y los e-mails [vortiz@cadena-capriles.com](mailto:vortiz@cadena-capriles.com) / [cgomez@cadena-capriles.com](mailto:cgomez@cadena-capriles.com). También en la web <http://www.elmundo.com.ve> y en redes a través de [@Cadenacapriles](https://twitter.com/cadenacapriles) / [NegociosEnInternet](https://twitter.com/NegociosEnInternet)2013.

### NOVEDADES

#### Nueva aplicación intuitiva para correr

La marca de zapatos deportivos Puma lanzó PUMATRAC, una aplicación de iPhone única para corredores. Incorporando un diseño fácil de utilizar con tecnología pre-cargada Tictrac, PUMATRAC analiza la forma en que las condiciones externas afectan el desempeño del corredor. Al proveer esta información única sobre la manera de correr, la aplicación está diseñada para motivar al los atletas para que salgan de sus casas y descubran nuevas formas de hacer ejercicio, todo esto mientras se divierten.

Los datos que PUMATRAC utiliza son basados en factores ambientales, tales como: fases de la luna, clima, altitud, lista de reproducción, hora del día, día de la semana, temporada y uso de redes sociales.

#### "Adiós" a los trapos sucios

La empresa Kimberly-Clark Venezuela, a través de su marca Scott, emprendió en el concurrido Centro Comercial de Los Dos Caminos, una campaña orientada al cambio de hábitos de los consumidores en su rutina del aseo en el hogar, para contar siempre con un paño limpio.

De mesa en mesa, el conocido animador, actor y bailarín Pastor Oviedo, le explicó a todos los presentes los beneficios de higiene gracias al uso de los Paños DURAMAX, demostrando las cualidades de resistencia, absorción y reutilización de los mismos.

Dos importantes promesas básicas trae consigo la actividad emprendida por la empresa que involucra directamente a la línea Scott DURAMAX: ofrecer soluciones inteligentes para una higiene superior y efectiva, que reduzca el esfuerzo en las tareas del aseo y cumplir con la aspiración del ama de casa, que es el logro de una mejor calidad de vida para toda su familia.

#### Coca-Cola busca romper Récord Guinness

El Sistema Coca-Cola de Venezuela, reunirá a 500 venezolanos alrededor de una misma mesa para compartir un almuerzo en familia y alcanzar el Récord Guinness del mayor número de personas sirviendo una Coca-Cola.

La cita está pautada para el sábado 9 de noviembre, a las 2 de la tarde, en la Terraza del CCCT. Los asistentes se sentarán a comer en una gran mesa de 182 metros que simula la famosa botella contour de Coca-Cola. En el encuentro se destaparán simultáneamente 500 botellas de Coca-Cola, reproduciendo el característico sonido de frescancia asociado a la marca.

Jessika Uzcátegui, Directora de Mercadeo de Coca-Cola Servicios de Venezuela, explicó que "al reunir a 500 personas para compartir una comida juntos queremos celebrar la perfecta combinación de Coca-Cola con la comida, resaltando la habilidad de la marca de acercar a la familia y a los amigos para disfrutar juntos alrededor de la mesa". "En Coca-Cola sabemos que comer juntos es la primera fuente de felicidad y también sabemos que por el acelerado ritmo de vida de nuestras ciudades, lo hacemos cada vez menos. Es así como pensamos realizar una pequeña, pero memorable acción para revertir la tendencia y motivar a las personas a redescubrir la felicidad de compartir la comida con los seres queridos", añadió Jeremy Romero, Gerente de Marca Coca-Cola.

#### Preventa 2014 de Cobeca ratificó la confianza

Con un ambiente futbolístico y bajo el lema "350 estadios para que anotes gol", se desarrolló la "Copa Mundial de las Marcas Preventa 2014", concepto comunicacional de la preventa 2014 de Cobeca Unidad de Detalles, que se realizó el pasado 14 de octubre.

"Nuestra intención es dar a conocer a nuestros aliados comerciales, que cuenta con 350 puntos de venta en todo el país, con el que le garantizamos que apoyándose en nuestros medios, podrán salir al terreno de juego, incrementar sus ventas y sobresalir en el mercado actual, tanto de la red Botiquería, como Farmacia SAAS, ambas respaldadas por Comercial Belloso", comentó la gerente de Mercadeo de Cobeca UD, Lenny Pozo.

### PREMIOS ANDA

#### Publicis Agencia del Año 2013

CARACAS- Con un total de tres galardones de oro, siete de plata y nueve de bronce, Publicis fue ganadora indiscutible en los Premios ANDA, evento organizado por la Asociación Nacional de Anunciantes y que este año arribó a su 55ta. Edición.

Publicis, que por primera vez se alza como Agente del Año en este importante evento, suma con este nuevo y merecidísimo otro éxito cosechado en el año 2013, que junto a su desempeño en el Festival de Cannes Lions -donde fue finalista con tres piezas- el galardón como Mejor Agencia del País en los Premios P&M y el Primer Lugar en el Ranking de Agencias de la revista Producto; demuestra la calidad, el compromiso y el talento creativo de quienes la integran.

En palabras del Presidente de Publicis Antonio Bettencourt, "es gratificante para nosotros poder ver una vez más que nuestro trabajo, dedicación y esfuerzo diario, es reconocido en importantes eventos relacionados con la industria publicitaria en



Venezuela y en el mundo. Nuestro compromiso es seguir aportando al sector, piezas de calidad con contenido creativo de alta factura". Para finalizar, Bettencourt envió palabras

de agradecimiento a los integrantes de esta agencia de Publicidad, asegurando "muchos éxitos más y seguir siendo una referencia de las buenas prácticas publicitarias en el país", acotó.



La empresa automotriz como contribución a la celebración del Día del Cáncer de Mama llevó a sus trabajadores y familiares información sobre esta terrible enfermedad

# Chrysler se vistió de Rosado

CARACAS- Con el objetivo de brindar una mayor información a sus trabajadores y familiares sobre la importancia de la detección temprana del cáncer de mama, la posibilidad real de vivir a plenitud y ganarle la batalla a esta enfermedad, Chrysler de Venezuela, se vistió de rosado para unirse a la celebración mundial de la lucha contra este flagelo y llevó a cabo en las instalaciones de su Planta la charla: ABC del Cáncer de Mama, junto al monólogo de la reconocida actriz Tania Sarabia, "Esa Costilla de Adán estaba Piche", en alianza con SenosAyuda. La Dra. Ana Bell De Almeida, Supervisora del Servicio Médico de Chrysler de Venezuela, explicó que esta iniciativa estuvo enmarcada en la campaña preventiva y permanente de responsabilidad social denominada: "Hablemos de Cáncer", dirigida a trabajadores, familiares, pasantes, aprendices, y contratistas y que en esta ocasión se enfocó en la prevención del cáncer de mama. "Conciencia con diversión, fue la ex-



periencia vivida a través de la charla ofrecida por Adriana Kappa, Coordinadora de Educación de Senosayuda, y del conmovedor testimonio de vida de la actriz Tania Sarabia, quien sin duda resulta inspiradora para cualquier persona que enfrente un diagnóstico de cáncer y para aquellas que hasta ese momento no habían hecho conciencia de esta realidad que aqueja al sexo femenino".

"Hemos unido la experiencia de Tania a este programa educativo para lograr una actividad que reúna el humor, la esperanza y la información. Lo importante es que la gente entienda y tome conciencia de lo fundamental que es entender el mensaje de la detección temprana del cáncer de mama y su tratamiento oportuno", dijo Kappa. Por su parte, la actriz Tania Sarabia, celebró la idea

de llegar hasta las instalaciones de esta planta ensambladora, "me parece estupendo porque muchas más mujeres tienen que hacer conciencia sobre este mal. Esto es una forma de orientarlas y de crearles conciencia, porque el cáncer de mama está batiendo récord de incidencia y por eso debemos estar informadas, si yo hubiera estado informada a mí no me hubiera dado esto...", recalzó.

## EXPOSICIÓN

# Auto Market 2013 abre sus puertas

CARACAS- La 31 exhibición del sector automotriz del país viene este año cargada de muchas sorpresas y novedades para que los visitantes puedan tener una clara visión de los logros de la producción nacional de las plantas ensambladoras de vehículos y motocicletas hechas en Venezuela. En la muestra participarán las marcas nacionales Mitsubishi, Chrysler, Jeep, Dodge, Ford y las importadas Zotye, Brilliance y Kawel. En el renglón Camiones y Transporte Público la exhibición contará con atractivos stands de Iveco y la Asociación Cooperativa Multimarca. En motocicletas se podrán admirar los últimos modelos de las firmas Benelli, Empire, UM, Bera y MD Para los interesados en co-



nocer todo sobre maquinaria pesada, los expertos de la casa Hyundai ofrecerán detalles sobre los beneficios y propiedades de sus equipos de montacargas. La banca también dirá presente en la próxima cita del sector automotriz.

Tal como en las pasadas ediciones, Multimarca y sus vehículos usados, también participará en la exhibición. Según comentó Adriana Morales Peña, coordinadora del evento, los visitantes podrán ponerse al día sobre los más novedosos equipos

y tecnología que ofrece UBICAR como sistema de localización de automóviles. En cuanto a blindaje de vehículos, en la exhibición participará la firma Blindateca. Auto Market 2013 será el evento ideal para conocer qué es lo último que se ha producido en Venezuela, en el renglón accesorios y repuestos, por las firmas Gagocar, Hiperfrenos y Properformace. Los visitantes tendrán la posibilidad de ser ganadores de las 9 motos que se sortearán diariamente, a las 8:30 P.M. en la entrada del evento, abrirá del 26 de Octubre al 3 de Noviembre en un cómodo horario de lunes a viernes de 4 pm 9 pm y los sábados y domingos entre 11 am a 9 pm con costo de entrada de BsF.100.

## BREVES

### TOTAL renueva diseño de botella de 1Q

La empresa petrolera TOTAL, lanza su nueva botella de 1Q en el mercado venezolano que cumple con las exigencias de las normativas medioambientales, en aras de continuar con su aporte de soluciones innovadoras a las necesidades de sus clientes. Su material es resistente a los choques para que el producto pueda permanecer en el maletero del vehículo sin sufrir derramamientos. De igual forma, cuenta con una tapa anti-derrame que posee una junta de polietileno expandido para garantizar el correcto sellado del envase. Su diseño ergonómico permite sostener el envase y manipularlo con facilidad. Asimismo, la varilla de medición integral permite chequear el nivel de lubricante.



### Aerolínea Estelar a la vanguardia

Aerolíneas Estelar Latinoamericana se mantiene a la vanguardia, operando en la industria aérea desde el año 2009. Una empresa 100% Capital Venezolano con sede en Caracas - Venezuela, se certifica nuevamente para expandirse aerocomercialmente con Operaciones Regulares a nivel Nacional e Internacional para satisfacer la creciente demanda a nivel del mercado doméstico y diversificar opciones en el mercado internacional. Marcos Leal, representante de la Oficina de Turismo de Curacao en Venezuela, expresó que se encuentran complacidos de que los viajeros quieran apostar por Curacao, sabiendo también que es un destino interesante como negocio. Además agregó que se está estudiando la posibilidad de incorporar otro día más a los itinerarios. El Gerente de Ventas de Aerolíneas Estelar, Ricardo Castillo, también señaló que la línea aérea brinda a los pasajeros esta nueva opción al momento de planificar un viaje a Curacao. "Se ofrece un horario flexible, garantizando la puntualidad y la seguridad a bordo. De este modo, los turistas podrán tener un viaje sereno, donde a tan solo treinta minutos disfrutarán de la majestuosidad de la isla", dijo Carrillo.



Para mayor información llamar al Call Center 0501 ESTELAR (3783527) o pueden visitar la página oficial [www.estelarlainfo.com.ve](http://www.estelarlainfo.com.ve), Facebook: Aerolíneas Estelar y Twitter: @estelarLA

### Shell Advance apoya a la MotoGP en Asia

La marca de lubricantes Shell Advance, llegó a un acuerdo con Dorna Sports, titular de los derechos del Campeonato Mundial de Motociclismo, el MotoGP, y renovó su patrocinio en eventos de esta práctica en la región oriental del planeta, como el Gran Premio de Motociclismo de Malasia Shell Advance 2013 y la Shell Advance Talent Cup de Asia en 2014. Andrew Hopher, Director General de Marketing de Marcas y Productos de Shell International Petroleum Company, señaló: "Me alegro que Shell Advance esté volviendo como patrocinador oficial del Gran Premio de Motociclismo de Malasia en los próximos dos años. Es uno de los eventos deportivos más interesantes y nos sentimos muy orgullosos de extender el contrato. 2013 será el cuarto año en el que hemos apoyado esta carrera, habiendo sido patrocinador oficial desde 2009 hasta 2011. De esta forma, también se renovó la alianza entre Shell Advance y Ducati". Por su parte, Pau Serracanta, Director General del Área Comercial de Dorna Sports, añadió: "Estoy muy contento de anunciar este nuevo acuerdo con Shell Advance. La compañía ha apoyado desde hace mucho tiempo la MotoGP™ en la región de Asia, y específicamente en Malasia, en particular, La alianza con Dorna siempre ha demostrado ser un éxito total."